



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 giugno 2009 (03.06)
(OR. fr)**

10319/09

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0187 (COD)**

**CODEC 773
TELECOM 121
COMPET 300
MI 228
CONSOM 125**

NOTA PUNTO "I/A"

del:	Segretariato generale del Consiglio
al:	COREPER/CONSIGLIO
n. prop. Com:	13531/08 TELECOM 140 COMPET 357 MI 331 CONSOM 129 CODEC 1226
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento(CE) n. 717/2007 relativo al roaming sulle reti mobili pubbliche all'interno della Comunità e la direttiva 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica [prima lettura] - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)-

1. Il 26 settembre 2008 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 95 del trattato CE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 15 gennaio 2009².
3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione³, sono stati presi contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

¹ Doc. 13531/08.

² Non ancora pubblicato.

³ GU C 145 del 30/6/2007, pag. 5.

4. Il Parlamento europeo ha formulato il suo parere in prima lettura il 22 aprile 2009, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio¹.
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio:
- di adottare, con l'astensione della delegazione lettone, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, il regolamento che figura nel documento PE-CONS 3645/09.
 - di decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione la dichiarazione che figura nell'addendum della presente nota.

A seguito della firma da parte del Presidente del Parlamento europeo, del Presidente del Consiglio e dei Segretari generali delle due istituzioni, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ Doc. 8880/09.